



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

*Pronti all'impresa*

## **Relazione previsionale programmatica – anno 2018**





## Sommario

PREMESSA .....	4
Area strategica 1	
Semplificare per crescere e aprirsi all'impresa .....	6
Area strategica 2	
Accompagnare l'impresa nei campi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione .....	7
Area strategica 3	
Il ruolo di osservatorio dell'economia .....	9
Area strategica 4	
Conoscenza: qualità e competenze per la competitività delle imprese .....	11
Area strategica 5	
Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti.....	13
Area strategica 6	
Pubblicità legale, tutela e regolazione del mercato.....	15
Area strategica 7	
Obiettivi interni.....	16
LE RISORSE FINANZIARIE.....	13



## PREMESSA

La presente relazione è redatta in base alle disposizioni dell'art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio. Illustra gli obiettivi e le azioni che l'Ente camerale si prefigge di conseguire sull'esercizio 2018, in attuazione delle priorità di intervento definite nelle linee pluriennali di consiliatura e in prosecuzione dell'attività già svolta nel corso del 2017.

La programmazione relativa al 2018 si inserisce in un contesto caratterizzato da plurimi cambiamenti correlati alla riforma del sistema camerale e alla necessità dell'ente di innovare il proprio assetto organizzativo.

La riforma della Camera di Commercio, attualmente in corso di applicazione, si fonda sulla necessità di contenere gli oneri complessivi del sistema camerale e di ridefinire la *mission* degli enti e delle strutture correlate, affiancando alle funzioni istituzionali tradizionali, nuovi ambiti di operatività orientati più direttamente a supporto delle imprese nei loro processi di sviluppo e ammodernamento.

L'ente camerale ha a sua volta avviato un processo interno rivolto a riequilibrare il proprio assetto organizzativo, rendendo più compatto e snello l'ente e più omogenee le attribuzioni delle singole unità organizzative.

In tale direzione è stato in particolare adottato con deliberazione del Consiglio -camerale n. 12 di data 13 ottobre 2017 il nuovo assetto organizzativo della Camera di Commercio di Trento, articolato su tre aree organizzative operative:

- Area 1 – Amministrazione, preposta all'attività amministrativa e gestionale;
- Area 2 – Anagrafe Economica, preposta alla gestione delle attività anagrafiche e di regolazione del mercato;
- Area 3 – Promozione, tutela e sviluppo del territorio, preposta all'attività di sviluppo imprenditoriale, promozionale e alla valorizzazione dei prodotti del territorio.

Rispetto alla precedente struttura, il nuovo organigramma si propone di ottimizzare le risorse dell'Ente, riunire in un'unica Area le competenze in materia di promozione e sviluppo del territorio e del sistema imprenditoriale locale, puntando con decisione sui nuovi servizi di supporto e sostegno all'innovazione e crescita delle imprese, dando inoltre attuazione ai principi di rotazione del personale e delle strutture maggiormente esposte a rischio corruzione.

Il 2018 rappresenta inoltre l'ultimo anno di vigenza dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento per la durata della XV legislatura. Sarà l'occasione per una valutazione complessiva dello stesso, di quanto realizzato sugli assi



di intervento attivati di concerto con la Provincia autonoma e per esprimere un giudizio complessivo sul modello di gestione dei rapporti fra i due Enti, proponendo eventuali revisioni e o integrazioni di contenuto e di funzionamento rispetto all'attuale assetto.

La presente relazione si accorda alle precitate modifiche, integrandole all'interno delle vigenti Aree strategiche e relative priorità di intervento.



## Area strategica 1

### Semplificare per crescere e aprirsi all'impresa

L'impegno sul versante della semplificazione amministrativa e dell'interconnessione tra i patrimoni informativi e documentali posseduti dalle pubbliche amministrazioni, rimane centrale anche nella programmazione relativa all'esercizio 2018, con conferma e potenziamento delle azioni sino ad oggi positivamente intraprese in materia di:

- “Sportello unico per le attività produttive” (SUAP) quale unico punto di accesso per le imprese, con conseguente snellimento delle attività burocratiche e delle comunicazioni poste a loro carico. Nel corso del 2018 si propone in particolare di incrementare i procedimenti gestiti sulla piattaforma, con lo scopo ultimo di garantire piena funzionalità al sistema e contribuire al conseguimento degli obiettivi posti dall'amministrazione provinciale nell'ambito del progetto “Razionalizzazione dei controlli sulle imprese”;
- “Servizio assistenza qualificata alle imprese” (AQI), che offre alle *start-up* innovative costituite in forma di srl la possibilità di procedere autonomamente alla stipulazione e registrazione del proprio atto costitutivo, avvalendosi del supporto e dell'esperienza del personale camerale addetto al servizio;
- Accessi ad alcuni servizi e banche dati camerale offerti ad altre Pubbliche amministrazioni nell'ambito di apposite convenzioni e/o protocolli di intesa (portale informativo dei dati del Registro Imprese condiviso con la Provincia Autonoma di Trento, “Protocollo di legalità” sottoscritto con il Commissariato del Governo, le Procure della Repubblica di Trento e Rovereto e le locali Forze dell'ordine e “Osservatorio dei cantieri pubblici e privati”, attivato in collaborazione con ANCE Trento, Associazione artigiani e piccole imprese, Federazione trentina della cooperazione e le organizzazioni sindacali di settore);
- Supporto alle imprese per l'iscrizione ai portali di *e-procurement* della pubblica amministrazione e relativo utilizzo, svolgendo al contempo un importante ruolo di interfaccia con l'amministrazione provinciale e con APAC per lo sviluppo e il miglioramento degli stessi;
- Formazione alle imprese e relativi intermediari per la corretta presentazione delle pratiche del Registro delle imprese e dell'Albo delle imprese artigiane, al fine ultimo di ridurre tempi e costi a beneficio delle imprese.



## Area strategica 2

### Accompagnare l'impresa nei campi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione

Le tematiche dell'innovazione e dello sviluppo imprenditoriale troveranno nel 2018 rinnovato vigore e importanza per effetto dell'ingresso a regime dei due progetti di sistema "Punto impresa digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni". Tali progetti, che fanno seguito ad una pluralità di interventi già attuati dall'Ente camerale per favorire la crescita digitale delle imprese (progetti Eccellenze in digitale, DT - *Digital Tourism*, sportello firma digitale, fatturazione elettronica e *e-procurement*), intendono offrire un aiuto concreto alle imprese che intendono aprirsi all'innovazione e ai giovani, mediante appositi bandi sulle predette aree di attività ed ulteriori azioni di sensibilizzazione sui temi presenti nei due progetti.

Proprio per garantire unità di visione e azione sulle precitate tematiche, l'Ente camerale ha inoltre provveduto, nell'ambito del processo di riorganizzazione della propria struttura, a costituire apposito Ufficio Innovazione e Sviluppo, collocato nell'Area Promozionale.

Il complesso di azioni programmate su tale versante può essere così sintetizzato:

- supporto alle imprese per favorirne lo sviluppo in termini di competenze, conoscenze e integrazione digitale. Si tratta di attività mirata, calibrata sulle specifiche esigenze e istanze delle singole imprese in relazione alle diverse fasi di approccio ai nuovi sistemi digitali;
- promozione dell'Alternanza scuola lavoro quale strumento per offrire ai giovani progetti formativi di qualità, che ne aumentino le possibilità di crescita professionale e occupabilità e per agevolare le imprese nella ricerca di nuovi talenti e nuove competenze da inserire nei propri organici. Le attività che l'Ente camerale intende attivare su tale versante spaziano dallo sviluppo e diffusione del portale dell'Alternanza scuola lavoro, alla tempestiva rilevazione dei fabbisogni occupazionali delle imprese (progetto *Excelsior*), alla concessione di contributi alle imprese che abbiano ospitato studenti presso le proprie strutture per lo svolgimento dei tirocini curriculari previsti, rispettivamente dalla Legge 13 luglio 2014, n.107 – "Legge della Buona Scuola" e dalla Legge provinciale 7 agosto 2006, n.5.;

Proseguirà inoltre l'impegno camerale sul fronte dell'internazionalizzazione:

- mettendo a disposizione la propria rete di servizi, creatasi sia a livello nazionale sia internazionale attraverso l'adesione al sistema delle Camere di commercio italiane all'estero e a Unioncamere Europa, operante a Bruxelles, nonché tramite la collaborazione con l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea della Provincia;



- fornendo supporto per accedere alle informazioni e alle opportunità in ambito comunitario, organizzando, in collaborazione con la Provincia e altri Enti, anche momenti formativi sui programmi europei e sui finanziamenti disponibili;
- garantendo alle imprese il pronto rilascio delle attestazioni, certificazioni e altra documentazione necessaria agli operatori che intendono lavorare con l'estero.



### Area strategica 3

#### Il ruolo di osservatorio dell'economia

La conoscenza delle dinamiche socio-economiche del proprio territorio rappresenta, per le imprese e per le istituzioni che vi operano, un'indispensabile strumento di programmazione e successiva valutazione delle proprie strategie imprenditoriali o di politica e governo del territorio.

In tale ambito, anche per il 2018, l'Ente camerale si occuperà di:

- attività di rilevazione e analisi di dati sugli andamenti congiunturali di alcuni dei principali settori economici provinciali. Questo tipo di indagine, realizzata con periodicità trimestrale, raccoglie presso le imprese del territorio dati economici, occupazionali e valutazioni di tipo qualitativo ed è impiegata in particolare dall'ISPAT nell'aggiornamento del sistema informativo degli indicatori congiunturali, nell'elaborazione della stima anticipata del PIL provinciale e nella procedura di bilanciamento del modello econometrico;
- ricerca "*Industry 4.0: Innovazione e Lavoro. Gli Orientamenti degli Imprenditori*", focalizzata sull'utilizzo e comprensione da parte delle imprese trentine delle tecnologie "Industry 4.0" e sulle prospettive future di espansione di tali tecnologie. Tale ricerca riveste significativa importanza anche in relazione alle azioni avviate in attuazione dell'Area Strategica 2;
- predisposizione del documento programmatico di indirizzo del mondo economico trentino e di proposta riguardo possibili misure di politica economica da adottare a favore del sistema imprenditoriale, quale contributo di riflessione strategica nella formulazione del Documento di economia e finanza (DEF) provinciale;
- "CAMLAB" - Seminari di approfondimento su temi legati allo sviluppo economico. Trattasi di incontri a invito tra esponenti del mondo imprenditoriale su due o tre tematiche ritenute centrali nell'ambito del precitato documento programmatico;
- attività di accertamento, rilevazione e divulgazione dei prezzi all'ingrosso in settori di interesse per l'economia provinciale, anche attraverso il supporto di gruppi di lavoro e referenti tecnici e attività di divulgazione di indicatori temporali dei prezzi al consumo, elaborati dall'Istituto centrale di statistica;
- altre attività di ricerca su temi, settori, prodotti specifici, definiti in corso d'anno tenendo conto delle richieste espresse dall'amministrazione camerale o da altri stakeholders esterni (tra i possibili ambiti oggetto di indagine/analisi si citano ad esempio: autotrasporto; commercio; esportazione con un'indagine qualitativa rivolta alle imprese trentine; performance e redditività d'impresa con un'indagine sui bilanci delle imprese trentine);



- attività di diffusione dei dati raccolti valutando, anche in collaborazione con l'ISPAT, la realizzazione di un sistema informativo delle imprese trentine al fine di rendere disponibili i dati *on-line* e con strumenti che consentano analisi personalizzate nel rispetto della *privacy* e del segreto statistico.

## Area strategica 4

### Conoscenza: qualità e competenze per la competitività delle imprese

La Camera di commercio ritiene che la formazione rappresenti un elemento cardine per sviluppare e rafforzare la competitività delle imprese e mantenerle aggiornate rispetto alle mutevoli esigenze dei contesti economici di riferimento. In questo senso l'Ente camerale, per il tramite della propria Azienda Speciale Accademia d'Impresa, lavora da anni al fianco delle imprese per garantire alle stesse un'offerta formativa sempre aggiornata e completa, nei seguenti ambiti:

- *Formazione abilitante*: dedicata a chi intende conseguire titoli abilitanti all'esercizio di alcune professioni regolamentare e/o titoli qualificati, attestanti l'affidabilità e la qualità della propria attività (es. Maestro artigiano);
- *Formazione continua*: dedicata, in ottica *life-long learning*, a tutti gli imprenditori che intendano aggiornare le proprie competenze professionali in diversi ambiti (tra cui: comunicazione, programmazione, marketing territoriale e di prodotto, digitalizzazione), ma anche a istituti formativi e privati cittadini che intendano approfondire le tematiche della "cultura di prodotto e di territorio". In particolare sul tema della digitalizzazione verrà ulteriormente sviluppato il progetto del "DT *Digital Tourism*" per fornire agli imprenditori del turismo e del commercio le competenze idonee a cogliere e soddisfare le esigenze dei "consumatori/clienti digitali", con un'offerta di servizi sempre più articolata, personalizzata e visibile anche sui canali digitali e sui social network.

Tutti i percorsi formativi sviluppati da Accademia d'Impresa nascono, secondo un approccio positivamente sperimentato e consolidato negli esercizi precedenti, da un'attenta analisi dei fabbisogni formativi espressi dagli operatori, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti l'opportunità di accrescere in modo mirato e continuativo le proprie competenze, grazie ad un metodo formativo interdisciplinare e particolarmente attento al contesto locale.

Anche le modalità di presentazione e condivisione dei contenuti formativi rispecchiano le esigenze dell'utenza di riferimento, con piattaforme formative in costante evoluzione (Comunità On-line sui temi dell'innovazione digitale), materiali didattici completi e sempre aggiornati e metodologie formative miste (in aula, in modalità FAD o in modalità "blended").

Vale in ultimo segnalare come il tema della formazione professionale si intrecci strettamente con le azioni in tema di sostegno dell'Alternanza scuola lavoro, richiamate nell'Area strategica 2. L'impegno dell'Ente camerale in questa direzione si rivolge sia alla promozione e diffusione del Registro dell'Alternanza, quale "*database integrato*" che



possa fungere da ottimale punto di incontro tra domanda e richiesta di tirocini, che alla ricezione e accoglienza di tirocinanti all'interno delle proprie strutture, nella convinzione che l'integrazione tra mondo del lavoro e mondo della formazione rappresenti imprescindibile veicolo per incrementare il potenziale competitivo delle imprese e delle giovani generazioni di lavoratori.



## Area strategica 5

### Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti

L'impegno sul versante della valorizzazione e promozione del territorio e delle produzioni locali è andato via via consolidandosi negli anni, divenendo uno degli assi portanti dell'azione camerale. La programmazione di tale settore si struttura con una parte di iniziative consolidate e riproposte di anno in anno ed una parte di eventi e progetti variabili, la cui realizzazione è legata anche alle intese, convenzioni e richieste dei vari *stakeholders* operativi sul territorio.

La programmazione 2018 prevede in particolare le seguenti attività:

- organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti locali (laboratori enogastronomici, degustazioni guidate e menù a tema), percorsi culturali e formativi legati al territorio e mostre. Nel corso del 2018 si prevede in particolare, d'intesa con la Provincia Autonoma di Trento, di dare particolare spazio all'interno della vetrina di Palazzo Roccabruna alle produzioni che hanno condiviso la strategia di valorizzazione del "Marchio Qualità Trentino", ottenendone la relativa certificazione, in modo da accrescere presso il consumatore, ma anche presso le imprese del settore, la percezione dell'importanza di tale *brand*. Sul versante delle mostre si segnala inoltre la realizzazione di una mostra inedita dal tema "*Menù delle montagne*" che verrà realizzata grazie alla preziosa collaborazione con il Museo della Montagna di Torino;
- ricerca e monitoraggio delle produzioni vitivinicole e dei prodotti della filiera agroalimentare trentina, con uno speciale focus sul "Marchio Qualità Trentino" e sulla conoscenza del TRENTODOC in Trentino;
- Valorizzazione della filiera foresta-legno. Il progetto di rifacimento del portale del legno trentino, che già nell'anno scorso ha consentito la realizzazione on-line delle aste del legname con notevole snellimento delle attività burocratiche a carico dei comuni e delle imprese partecipanti, congiunto alla riunificazione delle attribuzioni in materia forestale disposta con il progetto di riorganizzazione delle Aree camerali, darà nuova linfa all'attività di valorizzazione del legno, prevedendo in particolare lo sviluppo di una vetrina dinamica delle imprese della filiera foresta-legno, che incentivi l'incontro tra domanda e offerta di servizi nel settore.

La programmazione degli eventi 2018 terrà conto, secondo il modello già positivamente sperimentato negli esercizi precedenti, anche delle collaborazioni con altri soggetti esterni, pubblici e privati, operanti nel settore enogastronomico e turistico-culturale, in modo da garantire unitarietà d'azione sul territorio e potenziare la visibilità e l'efficacia delle iniziative proposte, grazie all'azione sinergica dei vari attori coinvolti (Consorzio



tutela vini del Trentino, Università delle scienze gastronomiche di Pollenzo, Fondazione Edmund Mach, Slow Food, AIS, ASPI, associazioni e club di prodotto, singoli produttori, Istituto Trentodoc, Istituto tutela grappa del Trentino, Muse, rete dei musei provinciali, APT, Trentino marketing, Camera di Commercio di Cosenza).

Importanza definitiva assume infine l'attività svolta dall'Ente camerale in materia di controlli sulle produzioni vitivinicole e derivati, a presidio e tutela della genuinità del prodotto vino, monitorato in tutte le fasi di sua produzione. Tale attività è stata in particolare interessata, nel corso dell'anno 2017, dall'avvio del procedimento di accreditamento dell'Ente camerale presso Accredia (Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo) quale organo di controllo DO. Con tale accreditamento, la cui procedura dovrebbe ultimarsi nell'anno 2018, l'attività già svolta dall'Ente camerale risulterà maggiormente qualificata e adeguata rispetto alle modifiche normative del settore.



## Area strategica 6

### Publicità legale, tutela e regolazione del mercato

Garantire la trasparenza e la correttezza nei rapporti tra consumatori e imprese è un aspetto di centrale importanza per lo sviluppo delle attività economiche e per incrementare l'attrattività e la forza competitiva del territorio. Le azioni attivate dall'Ente camerale in tale direzione sono molteplici e possono essere brevemente sintetizzate come segue:

- funzioni anagrafico-certificative e di pubblicità legale, svolte da Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane e Albo Gestori Ambientali, volte a garantire certezza dei rapporti commerciali, mettendo a disposizione un repertorio completo e aggiornato di informazioni giuridiche ed economiche sulle imprese italiane;
- funzioni ispettive e di controllo in materia di metrologia legale e sicurezza prodotti, per garantire l'affidabilità dei sistemi di misura (es. distributori di carburanti, autobotti, bilance) nonché la sicurezza e conformità a legge dei prodotti immessi sul mercato (es. elettrici, giocattoli, tessili, ecc.). In tale settore rientra inoltre l'attività dello sportello Etichettatura Alimentare che si propone di affiancare le imprese, soprattutto piccole e medie, per una corretta etichettatura dei propri prodotti alimentari;
- promozione degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie sorte fra imprese, consumatori e privati, tramite il Servizio di conciliazione camerale e attraverso forme di collaborazione esterna (Centro tutela dei consumatori di Trento nel caso di risoluzioni di controversie attinenti il mercato elettronico);
- altre attribuzioni a tutela della corretta e libera concorrenza (vendite particolarmente favorevoli, verifica della regolarità delle manifestazioni a premi, promozione dei contratti tipo);
- gestione dei Piani di controllo per le Denominazioni d'origine (DO) e le Indicazioni geografiche (IG) con il monitoraggio di tutte le fasi che caratterizzano il prodotto vino e il prodotto grappa. Tale attività, richiamata anche nell'Area strategica precedente in quanto strettamente funzionale a presidiare la genuinità delle produzioni locali oltre che a garantire il consumatore, è attualmente interessata da un processo di crescita e sviluppo, conseguente alla procedura di accreditamento avviata presso Accredia e alla possibilità di ampliare, grazie a tale status in via di acquisizione, il novero di settori coperti dalla propria azione.



## Area strategica 7

### Obiettivi interni

In una logica di orientamento al risultato dell'attività amministrativa e di efficiente e corretto uso delle risorse pubbliche, l'Ente camerale intende avviare le seguenti azioni sul 2018:

- ulteriore miglioramento e innovazione delle piattaforme informatiche hardware, operative, software e di rete in dotazione presso l'Ente camerale, con esternalizzazione dei servizi di back-up e disaster recovery presso la società di sistema InfoCamere, in conformità ai requisiti legislativi del nuovo CAD e in un'ottica di contenimento dei costi gestionali;
- estensione del processo di digitalizzazione a nuovi procedimenti interni e alle comunicazioni in esterno, con correlata riduzione del quantitativo di documentazione cartacea circolante con l'obiettivo di comprimere ulteriormente i costi di materiale e gli oneri gestionali e di archiviazione. Nel corso del 2018 si propone in particolare di ultimare l'estensione del flusso digitale ai provvedimenti camerali, avviare la sperimentazione (quale camera pilota) della nuova Suite amministrativo contabile integrata ed incrementare il ricorso alla PEC nelle comunicazioni con le imprese;
- miglioramento dell'attività di comunicazione in esterno, sviluppando la newsletter camerale ed avviando il processo di riorganizzazione del sito internet di Palazzo Roccabruna, rafforzando contestualmente la funzione di punto informativo primario per l'utenza del sito istituzionale mediante il tempestivo aggiornamento e sviluppo dei propri contenuti;
- monitoraggio, in esito alla riorganizzazione camerale disposta nel 2017, delle dotazioni organiche, delle attribuzioni e delle competenze dei singoli Uffici e Servizi in cui si articola l'amministrazione, in modo da adottare tempestivamente i necessari ed opportuni correttivi e garantire all'utenza un livello di servizi corrispondente alle attese delle imprese;
- completare il processo di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente, già definito dalla Giunta camerale con l'individuazione delle partecipazioni non strategiche.



## LE RISORSE FINANZIARIE

La pianificazione delle risorse per l'esercizio 2018 è delineata nel dettaglio nella relazione al Preventivo economico.

La previsione si assesta a Euro 14.400.463,00 di ricavi, ed Euro 14.400.463,00 di oneri, raggiungendo il pareggio di bilancio.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e oneri è riportato nelle tabelle che seguono:

### Proventi 2018

1. Diritto annuale:	Euro	5.906.800,00
<i>di cui sanzioni</i>	Euro	204.000,00
<i>di cui interessi</i>	Euro	5.800,00
2. Diritti di segreteria:	Euro	2.360.000,00
<i>di cui sanzioni ed oblazioni</i>	Euro	25.000,00
3. Contributi trasferimenti e altre entrate:	Euro	3.651.663,00
<i>di cui finanziamento regionale</i>	Euro	1.685.000,00
<i>di cui Accordo di Programma (quota PAT)</i>	Euro	1.916.662,97
<i>di cui varie</i>	Euro	50.000,03
4. Proventi da gestione di beni e servizi:	Euro	2.347.000,00
<i>di cui Accordo di Programma (quota PAT)</i>	Euro	1.125.000,00
<i>di cui altri servizi</i>	Euro	1.222.000,00
5. Proventi finanziari:	Euro	115.000,00
6. Proventi straordinari:	Euro	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>14.400.463,00</b>

Oneri 2018

Personale (al netto dell'Irap)	Euro	6.389.850,00
Funzionamento e attività	Euro	3.531.552,00
Interventi economici	Euro	3.010.465,00
Ammortamenti e accantonamenti	Euro	1.468.596,00
Oneri finanziari	Euro	-
Oneri straordinari	Euro	-
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>14.400.463,00</b>

Anche nel 2018, come negli esercizi precedenti, l'Ente camerale proseguirà nell'azione di revisione della spesa, in conformità ai criteri che verranno definiti dalla Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto di autonomia, nell'ottica di un progressivo riequilibrio delle entrate e delle uscite d'esercizio e pluriennali.

Il preventivo economico per l'anno 2018, già redatto secondo criteri di sobrietà e prudenza, potrà quindi essere eventualmente rivisto successivamente all'approvazione di tali criteri.

Questo lo schema sintetico, che mette a confronto il dato previsionale consuntivo al 31.12.2017 con le proiezioni per il 2018, suddivise per le quattro funzioni istituzionali proprie dell'Ente camerale:

- Organi istituzionali e segreteria generale
- Servizi di supporto
- Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Studio, formazione, informazione e promozione economica

**PREVENTIVO ECONOMICO 2018**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	TOTALE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>							
1 Diritto Annuale	€ 5.906.800,00	€ 5.906.800,00	€ -	€ 5.906.800,00	€ -	€ -	€ 5.906.800,00
2 Diritti di Segreteria	€ 2.392.300,00	€ 2.360.000,00	€ -	€ -	€ 2.280.000,00	€ 80.000,00	€ 2.360.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 3.719.000,00	€ 3.651.663,00	€ -	€ 1.688.000,00	€ 117.000,00	€ 1.846.663,00	€ 3.651.663,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.338.600,00	€ 2.347.000,00	€ -	€ -	€ 979.500,00	€ 1.367.500,00	€ 2.347.000,00
5 Variazione delle rimanenze			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>€ 14.356.700,00</b>	<b>€ 14.265.463,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.594.800,00</b>	<b>€ 3.376.500,00</b>	<b>€ 3.294.163,00</b>	<b>€ 14.265.463,00</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>							
6 Personale	-€ 6.547.000,00	-€ 6.389.850,00	-€ 693.757,48	-€ 2.072.292,02	-€ 1.975.886,09	-€ 1.647.914,41	-€ 6.389.850,00
7 Funzionamento	-€ 3.027.000,00	-€ 3.531.552,00	-€ 906.237,30	-€ 769.315,21	-€ 1.064.613,19	-€ 791.386,30	-€ 3.531.552,00
8 Interventi economici	-€ 3.056.223,00	-€ 3.010.465,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ 2.990.465,00	-€ 3.010.465,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.467.000,00	-€ 1.468.596,00	-€ 50.320,43	-€ 1.044.410,16	-€ 154.656,63	-€ 219.208,78	-€ 1.468.596,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-€ 14.097.223,00</b>	<b>-€ 14.400.463,00</b>	<b>-€ 1.650.315,21</b>	<b>-€ 3.886.017,39</b>	<b>-€ 3.215.155,91</b>	<b>-€ 5.648.974,49</b>	<b>-€ 14.400.463,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>€ 259.477,00</b>	<b>-€ 135.000,00</b>	<b>-€ 1.650.315,21</b>	<b>€ 3.708.782,61</b>	<b>€ 161.344,09</b>	<b>-€ 2.354.811,49</b>	<b>-€ 135.000,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	€ 115.500,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 115.000,00
11 Oneri finanziari			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 115.500,00</b>	<b>€ 115.000,00</b>	<b>€ 115.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 115.000,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	€ 450.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 20.000,00
13 Oneri straordinari	-€ 23.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€ 427.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 20.000,00</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			€ -				€ -
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			€ -				€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>€ 801.977,00</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 1.515.315,21</b>	<b>€ 3.708.782,61</b>	<b>€ 161.344,09</b>	<b>-€ 2.354.811,49</b>	<b>€ -</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	€ 54.780,00	€ 100.000,00		€ 100.000,00			€ 100.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	€ 152.000,00	€ 455.000,00		€ 455.000,00			€ 455.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ 1.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00				€ 50.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>€ 207.780,00</b>	<b>€ 605.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 555.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 605.000,00</b>
Proventi totali	€ 14.922.200,00	€ 14.400.463,00					€ 14.400.463,00
Oneri totali	-€ 14.120.223,00	-€ 14.400.463,00					-€ 14.400.463,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 801.977,00	€ -					€ -